



ORDINANZA N. 17 del 10/03/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**Vista** la “Relazione di servizio per distacco materiale fabbricato via Genova n. 11” da parte dell’Ass.te Peduto Lorenzo ed Ag. Carfagno Adriana, in servizio presso il corpo di Polizia Municipale del 9/03/2023 prot. n. 5015 dalla quale è emerso “che dal cornicione del primo piano dello stabile con ingresso da via Genova n. 11, prospiciente via Marsala, dal civico 38 al civico 46, si erano distaccati parti di intonaco cadendo su suolo pubblico” e che tale condizione costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**Rilevato che** il fabbricato di che trattasi è situato a ridosso del marciapiede e della strada pubblica e che il distacco di materiale potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l’incolumità delle persone e la sicurezza del transito pedonale;

**Rilevata** la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al cattivo stato di conservazione dell’immobile;

**Ritenuti** pertanto sussistenti i presupposti per l’adozione di un’ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla privata e pubblica incolumità;

**Rilevato** che si è proceduto in assenza di comunicazione di avvio del procedimento in considerazione della particolare urgenza di provvedere alla rimozione della situazione di pericolo imminente nonché anche sulla base del rilievo che l’atto in esame contiene una diffida che, tecnicamente, ribadisce la sussistenza di obblighi giuridici preesistenti e non crea situazioni giuridiche soggettive nuove;

**Preso Atto**, dalla stessa relazione che l’amministratore del condominio in parola è il sig. omissis;

**Attesa** la propria competenza, ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. del 18/08/2000, all’adozione del presente atto in base al Decreto Sindacale n. 13 del 18/10/2022, adottato ai sensi dell’articolo 109, secondo comma del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Visto** il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Ritenuto** urgente provvedere al risanamento dell’immobile;

**ORDINA**

nei confronti del sig. omissis, in qualità di Amministratore pro-tempore del Condominio, di provvedere **AD HORAS** alla eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza del fabbricato;

**DEMANDA** al Corpo di Polizia Municipale di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;

**AVVERTE** che ad avvenuta eliminazione del pericolo i signori suddetti, dovranno far pervenire apposita relazione a firma di tecnico abilitato con allegata documentazione fotografica con la quale si attesti che si è provveduto ad ottemperare alla presente Ordinanza e che in caso di mancata ottemperanza all’ordine di cui al presente provvedimento sarà ordinata l’esecuzione d’ufficio e sarà adottata ulteriore ordinanza-ingiunzione per il pagamento delle spese sostenute;

**AVVERTE ALTRESI’** che gli interessati possono presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni ai sensi della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso.

Si comunica che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l’orario di apertura al pubblico presso l’ufficio del geom. Cosimo Mirra, responsabile del procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni; si comunica altresì che la mancata esecuzione nei termini fissati da parte dei proprietari intimati comporta, oltre all’eventuale applicazione della sanzione prevista dall’articolo 650 del codice penale, l’esecuzione d’ufficio a spese dello stesso.

**SI NOTIFICHI a mezzo PEC** la presente Ordinanza al Sig.:

- omissis;

ed inviata copia, per conoscenza a quanto di rispettiva competenza:

- Al Comando della Polizia Municipale di Bellizzi (SA);
- Al Sindaco, c/o Comune di Bellizzi – sede;
- Al Segretario Comunale, c/o Comune di Bellizzi – sede;
- Al Responsabile dell’Albo Pretorio On-line del Comune di Bellizzi – sede;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio on-line e dal sito istituzionale della presente ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Dalla Residenza Municipale li 10 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Ing. Pino SCHIAVO